



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

IL DADO 2019

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza  
Area di intervento: Disabili  
Codifica: 1

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di comunicazione e di linguaggio, dei soggetti diversamente abili presenti sul territorio supportati dalla Cooperativa, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale

Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio, seguiti dalla cooperativa, attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento e la creatività e l'impegno dell'utenza

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Laboratorio di giochi  
Laboratorio di musica/suoni  
Laboratorio di teatro  
Laboratorio di scrittura  
Partecipazione degli utenti ad iniziative ludico ricreativo culturali sul territorio  
Valutazione dell'andamento dell'utente in merito alle aree Comunicazione, affettivo relazionale, linguaggio  
Attività psicomotorie/stretching  
Laboratorio di riciclaggio creativo  
Laboratorio di cucina e gestione degli spazi domestici  
Valutazione dell'andamento dell'utente in merito alle aree motricità, manualità, autonomia

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4*  
*Numero posti con vitto e alloggio: 0*  
*Numero posti senza vitto e alloggio: 4*  
*Numero posti con solo vitto: 0*

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
<a href="https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89339">https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89339</a>				

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
Disponibilità a missioni esterne, flessibilità oraria, disponibilità ad impegno nei giorni festivi.

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

##### Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

##### Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

##### Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le

competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	il disagio psichico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forme di disagio nei soggetti giovani</li> <li>• Le forme di disagio nei soggetti adulti</li> <li>• Tipologie di disagio</li> </ul>	8
<b>Modulo: A1</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	La disabilità parte 1 <sup>a</sup> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di disabilità</li> <li>• Le forme di disabilità psico-motoria</li> </ul>	8
<b>Modulo: A2</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	La disabilità parte 2 <sup>a</sup> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle schede di ingresso degli utenti</li> <li>• Conoscenza delle principali patologie/grado di disabilità degli utenti</li> </ul>	4
<b>Modulo: A3</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	La comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato della comunicazione</li> <li>• i tipi di comunicazione</li> <li>• l'utilizzo degli strumenti di comunicazione</li> </ul>	8
<b>Modulo: A4</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	La mediazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il significato della mediazione</li> <li>• i tipi di mediazione</li> <li>• l'utilizzo degli strumenti di mediazione</li> </ul>	8
<b>Modulo: A5</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	Gestione degli utenti durante lo svolgimento delle attività laboratoriali 1 <sup>a</sup> parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività laboratoriali previste</li> <li>• Le azioni di facilitazione dell'utenza nell'accesso e nello svolgimento delle attività</li> <li>• Le azioni di facilitazione dell'utenza nella comunicazione con gli altri</li> </ul>	8
<b>Modulo: A6</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	Gestione degli utenti durante lo svolgimento delle attività laboratoriali 2 <sup>a</sup> parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le azioni di facilitazione dell'utenza nei processi di apprendimento</li> <li>• Le azioni per facilitare l'autorganizzazione degli utenti e l'autonomia nella partecipazione alle attività</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività</li> </ul>	8
<b>Modulo: A7</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	L'osservazione dell'utenza:	8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie per l'osservazione dell'utenza durante lo svolgimento delle attività</li> <li>• Modalità di compilazione delle schede di osservazione</li> <li>• simulazioni</li> </ul>	
<b>Modulo: A8</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	I partner del progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei Partner del progetto</li> <li>• Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dai Partner</li> </ul>	6
<b>Modulo: A9</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Antonella Cerbasi	Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali</li> <li>• Approfondimenti sugli argomenti trattati</li> </ul>	8
<b>Modulo: A10</b>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul>
---

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Assistenza (Persone affette da disabilità), con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Area di intervento: Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

#### *Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 74 ore da realizzarsi in aula e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del

progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.